

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali, tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989, nei territori compresi nell'area di crisi industriale di Marcianise ai sensi della L. 311/2004 - Circolare direttoriale 7 giugno 2021, n. 1704

	BANDO MARCIANISE EX NUOVA L.181/89 (DM 30.08.2019; Circolare 16.01.2020 n.10088; Circolare 26.05.2020 n.153147)
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 17.680.000,00 ex L. 311/2004
SOGGETTO GESTORE	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia
BENEFICIARI	<p>Imprese di qualunque dimensione, già costituite in forma di società di capitali comprese le NEWCO¹ e le società cooperative e consortili.</p> <p>Sono altresì ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese.</p> <p>In caso di rete di impresa il contratto di rete deve essere stipulato prima della presentazione della domanda di agevolazione.</p> <p>La rete di imprese può essere costituita da un minimo di 3 imprese ad un massimo di 6.</p>
AMBITO TERRITORIALE	Comune di Marcianise
DIMENSIONE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	<p>Limite minimo: 1 milione di euro</p> <p>Limite massimo non fissato</p> <p>Nel caso di reti di imprese il limite minimo stabilito è di € 400.000,00 per ogni impresa partecipante alla rete.</p>
SETTORI STRATEGICI	Attività economiche ammissibili:

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione delle miniere di carbone non competitive di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio; ▪ attività manifatturiere. Sono ricomprese tutte le attività economiche appartenenti alla sezione C dell’Ateco 2007, tranne quelle escluse dalla normativa comunitaria; ▪ produzione di energia elettrica e fornitura di vapore e aria condizionata; ▪ attività dei servizi alle imprese; ▪ attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti ▪ attività turistiche, intese come attività finalizzate allo sviluppo dell’offerta turistica attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dell’offerta ricettiva. ▪ servizi dei centri per il benessere fisico
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmi di investimento produttivo: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di nuove unità produttive tramite l’adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento; - ampliamento e/o riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo; - realizzazione di nuove unità produttive o all’ampliamento di unità produttive esistenti; - acquisizione di attivi di uno stabilimento ➤ Programmi di investimento per la tutela ambientale finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> - innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell’impresa; - consentire l’adeguamento anticipato a nuove norme dell’Unione europea che innalzano il livello di tutela ambientale e non sono ancora in vigore; - ottenere una maggiore efficienza energetica; - favorire la cogenerazione ad alto rendimento;

	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili; - risanare i siti contaminati; - riciclare e riutilizzare i rifiuti. <p>I programmi di investimento sopra descritti possono eventualmente essere completati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti per l'innovazione dell'organizzazione; • progetti per la formazione del personale (per un ammontare non superiore al 10% degli investimenti ammissibili). <p>I programmi di investimento produttivo o per la tutela ambientale devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni; - essere ultimati entro 36 mesi dalla data di stipula dei contratti di finanziamento; - prevedere un programma occupazionale volto all'<u>incremento</u> o al <u>mantenimento</u> degli addetti nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. <p>Non sono ammissibili le iniziative imprenditoriali che prevedono il decremento del numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.</p> <p>Nel caso di domande presentate da reti di impresa l'incremento o il mantenimento occupazionale dovrà essere garantito da ciascuna impresa partecipante alla rete.</p>
<p>OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E PROGRAMMA OCCUPAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel caso in cui il programma di investimento preveda un <u>incremento occupazionale</u> il beneficiario è obbligato a: - concludere il programma occupazionale entro il dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento; - <u>assumere prioritariamente</u>, previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali dei lavoratori <u>residenti nel territorio del comune di Marcianise</u> che risultino percettori di CIG, ovvero risultino iscritti alle liste di mobilità, ovvero risultino disoccupati a

	<p>seguito di procedure di licenziamento collettivo e successivamente ai lavoratori delle <u>aziende del territorio di riferimento coinvolte dai tavoli di crisi attivi presso il MISE</u>, in possesso dei medesimi requisiti.</p> <p>N.B.: se l'obiettivo occupazionale viene ridotto, <u>le agevolazioni verranno revocate in misura proporzionale</u> al decremento.</p> <p>Qualora il decremento dell'obiettivo occupazionale superi il 50% ci sarà la revoca totale delle agevolazioni</p> <p>➤ Nel caso in cui il programma di investimento preveda la sola salvaguardia dell'occupazione in essere, il beneficiario è obbligato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>non ridurre</u> il numero degli addetti fino al dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento. <p>In caso di decremento dei livelli occupazionali la revoca delle agevolazioni è totale.</p>
<p>TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E PERCENTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ contributo in conto impianti; ▪ eventuale contributo diretto alla spesa e/o alla formazione; ▪ finanziamento agevolato: ▪ eventuale partecipazione al capitale sociale da parte del Soggetto gestore <p>Il mix di contributo pubblico non può superare il 75% degli investimenti e l'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, pari ad almeno il 25% delle spese ammissibili complessive.</p> <p>Il finanziamento agevolato concedibile è compreso tra il 30% ed il 50% degli investimenti ammissibili (la precedente normativa stabiliva 50% fisso)</p>
<p>INTENSITA' DI AIUTO</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse entro i limiti previsti dalla normativa nazionale e delle intensità massime di aiuto previste dal <i>Regolamento GBER</i> e sono espresse in equivalente sovvenzione lordo (ESL)</p>

CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI	Le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del <i>Regolamento de minimis</i> , ad eccezione di quelle ottenute <u>esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia</u> e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal Regolamento GBER.
ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	<p>Invitalia procederà all'esame di merito, comprendente un colloquio obbligatorio con i proponenti finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti del piano d'impresa, è basato sui seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ credibilità del soggetto proponente in termini di adeguatezza e coerenza del profilo dei soci rispetto al progetto imprenditoriale; ▪ fattibilità tecnica del programma degli investimenti e valutazione della pertinenza e congruità generale, anche ricorrendo ad elementi di tipo parametrico, delle spese previste; ▪ programma occupazionale previsto dal progetto imprenditoriale; ▪ fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;